

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO

D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

All'Assemblea dei Soci della
**FONDAZIONE COSTRUIAMO IL
FUTURO ETS**

Signori Soci,

abbiamo preso in esame il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto dall'organo amministrativo della **FONDAZIONE COSTRUIAMO IL FUTURO ETS** secondo le vigenti disposizioni del codice civile e le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la nostra attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, si è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'incarico di revisione del bilancio è stato invece affidato alla società Deloitte & Touche SpA.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla Fondazione e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza — in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati — è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- L'attività tipicamente svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti — nel loro complesso - sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono rimaste nel loro complesso - sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame, chiuso il 31 dicembre 2025 e quello precedente chiuso il 31 dicembre 2024.

È quindi possibile rilevare come la Fondazione abbia operato, nel corso dell'esercizio 2025, in termini confrontabili con l'esercizio precedente, di conseguenza le attività di controllo del collegio sindacale hanno avuto luogo su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del codice civile e, più precisamente, con riguardo:

- Ai risultati dell'esercizio;
- All'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Alle osservazioni e alle proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale esercizio — da parte dell'organo di amministrazione — della deroga di cui all'articolo 2423, quinto comma, del codice civile;
- All'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2025 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, il cui contenuto è stato approvato all'unanimità dei componenti dell'organo di controllo.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Il collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura — amministratori, dipendenti e consulenti esterni sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del collegio sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è — nel complesso - sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una consolidata conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza e consulenza contabile, fiscale, societaria in genere non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che potrebbero influire sui risultati della Fondazione.

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza e consulenza giuridica e legale in genere non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che potrebbero influire sui risultati della Fondazione.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite dagli amministratori delegati con periodicità almeno semestrale e ciò in occasione sia delle riunioni programmate, sia di specifici accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della Fondazione, ovvero tramite contatti/flussi informativi con i membri delegati del consiglio di amministrazione. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla norma citata.

Dallo scambio di informazioni intervenuto con gli amministratori della Fondazione è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la Fondazione dispone nonché con gli obiettivi di natura sociale che la stessa si prefigge di raggiungere;

- che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale ha condotto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del codice civile) seguendo, per quanto necessario o utile nel caso di specie, le *"Norme di comportamento del collegio sindacale"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, potendo così fondatamente affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla Fondazione;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, oltretutto non confliggenti con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in termini di completezza, tempestività e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti della gestione ai fini della formazione del bilancio di esercizio, nonché in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita di continuità;
- non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza delle procedure aziendali finalizzate a consentire un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle eventuali criticità;
- non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale.

Si segnala che la Fondazione ha adottato la modulistica per la redazione dei bilanci degli ETS ai sensi dell'art. 13, c. 3 D. Lgs. 117/2017. Tali disposizioni si applicano a partire dalla redazione del bilancio per l'anno 2021. La modellizzazione dei bilanci degli ETS, prevista dal Codice e attuata con D.M. 39/2020, contribuisce all'attuazione di un principio fondamentale della riforma, la trasparenza, di cui all'art. 4, c. 1, lett. g) L. 106/2016, nei confronti degli associati, dei destinatari delle attività di interesse generale, nonché della generalità dei cittadini.

Le principali grandezze di bilancio sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Crediti v/soci associati	0	A) Patrimonio Netto	1.017.803
		<i>Di cui avanzo d'esercizio: + 89.560</i>	
B) Immobilizzazioni	369.760	C) Trattamento di fine rapporto	67.788
C) Attivo circolante	1.157.309	D) Debiti	449.946
D) Ratei e risconti attivi	12.014	E) Ratei e risconti passivi	3.546
TOTALE ATTIVO	1.539.083	TOTALE PASSIVO	1.539.083

CONTO ECONOMICO	
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.166.778
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	(2.216.590)
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.188.266
B) Costi e oneri da attività diverse	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	13.219
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0
E) Proventi di supporto generale	0
E) Costi e oneri di supporto generale	(56.654)
Imposte	(5.459)
Avanzo d'esercizio	89.560

I documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché potessero essere depositati, presso la sede della Fondazione, corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, comma 1, del codice civile.

L'assemblea dei soci che dovrà discuterne l'approvazione non è ancora stata programmata.

Il collegio sindacale ha autonomamente esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2025, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" o "di produzione", comprensivo dei relativi oneri accessori; si segnala che la società non si è avvalsa della facoltà di rivalutazione dei beni prevista dal Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

Il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, non intravedendo alcuna causa ostativa – di legge o di statuto – alla proposta di destinazione del risultato economico formulata dall'organo amministrativo.

Triuggio, 22/05/2026

Il Collegio Sindacale

Daniele Meroni

Maurizio Dal Mas

Andrea Galli